



Thermal Generation Italy
Italy Coal
UB Liguria

Via Valdilocchi 32 - 19136 La Spezia
T +39 018 7327711

enelproduzione@pec.enel.it

PRO/TGI/COAL/UB-LIG/SSA

Spett.le
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione IV – Rischio Rilevante e AIA
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA (RM) ITALIA
PEC: aia@pec.minambiente.it

Spett.le
ISPRA - Servizio Interdipartimentale
per Indirizzo, Coordinamento e Controllo
Attività Ispettive
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA (RM) ITALIA
PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
ARPAL- Agenzia Regionale per la
Protezione dell'Ambiente Ligure
Dipartimento La Spezia
Via Fontevivo, 21
19125 LA SPEZIA (SP) ITALIA
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
c.a. Responsabile U.O. Territorio
Dott.ssa Fabrizia Colonna

Oggetto: Centrale Termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. di La Spezia Decreto DEC-
MIN-2013-0000244 del 06/09/2013 - Rinuncia all'Istanza di modifica non sostanziale
Prot. Enel-PRO-25/06/2014-0025734 "Modifica al Sistema di trattamento antifouling
dell'acqua di mare" ID 45/776

Con riferimento al procedimento in oggetto si riassume quanto segue:

- Il Gestore, con nota Enel-PRO-25/06/2014-0025734, ha presentato istanza di modifica del

1/4





sistema di trattamento anti-fouling dell'acqua di mare da realizzare mediante la sostituzione della clorazione diretta con ipoclorito di sodio con generatori sommersi di biossido di cloro (tramite reazione tra sodio clorito ed acido cloridrico);

- Con nota prot. DVA-2014-0022216 del 04/07/2014 il MATTM ha comunicato l'avvio del procedimento per la modifica non sostanziale inerente il nuovo sistema di trattamento antifouling dell'acqua di mare con biossido di cloro;
- Con nota prot. DVA-2015-0005894 del 03/03/2015 sono state richieste dal MATTM integrazioni relativamente ai procedimenti in corso, compreso quello relativo alla modifica identificata con ID 45/776
- Dunque con Enel-PRO-30/06/2015-0025806 il Gestore ha trasmesso le integrazioni richieste modificando il progetto precedentemente presentato con la proposta di una differente tecnologia di produzione di biossido di cloro (reazione tra Purate[®], contenente clorato di sodio e acqua ossigenata, ed acido solforico), più adatta a definire l'efficacia del trattamento antifouling, che prevede l'installazione di un'unità mobile per effettuare una prova su scala industriale della durata di ca. 3-6 mesi;
- Come dichiarato nel corso della riunione del 13/10/2015, verbale prot. CIPPC 00-2015-0001903 del 14/10/2015, Il Gestore ha chiarito che il trattamento con biossido di cloro è da intendersi alternativo e non sostitutivo di quello attualmente utilizzato (ipoclorito di sodio);
- Con nota U.prot.DVA-2015-0028416 del 12/11/2015 il MATTM, accogliendo la modifica proposta come “non sostanziale”, ha emanato il PIC conclusivo modificando le parti di interesse dell'AIA.

Tutto quanto suddetto si fa presente quanto segue.

Le mutate esigenze del mercato elettrico, con l'avvento delle rinnovabili, ha determinato un significativo cambio di paradigma nell'ambito della produzione elettrica, marginalizzando viepiù la produzione da fonti tradizionali fossili.



A tal proposito, con riferimento alla sola unità SP3 della Centrale Termoelettrica in oggetto autorizzata all'esercizio con Decreto AIA Prot. 0000244 del 06/09/2013, si riportano in **Allegato 1** i dati di produzione di Energia lorda generata dal 2013 al 2017.

Inoltre, in attesa di realizzare l'impianto oggetto dell'istanza di modifica, il Gestore ha comunque provveduto ad implementare delle azioni di ottimizzazione gestionale finalizzate alla riduzione dell'utilizzo del reagente per il trattamento antifouling quali:

- dosaggio del prodotto solo in periodi specifici dell'anno (solitamente tra marzo ed ottobre);
- incremento degli interventi di pulizia del condensatore, durante le fermate programmate dell'unità di produzione, al fine di ridurre la formazione di fouling marino, che determinano una minore esigenza di clorazione estesa.

Tali azioni, congiuntamente al ridotto funzionamento dell'unità SP3, hanno portato a registrare una progressiva riduzione dei consumi di ipoclorito di sodio come risulta dalle registrazioni richieste dalla tab. 1 del PMC riportate in **Allegato 2**.

Inoltre, dall'analisi degli aspetti di sicurezza sull'impianto di produzione di biossido di cloro anche nella configurazione con unità mobile, è emerso che la sua conduzione, tenuto conto dei reagenti chimici utilizzati e delle relative reazioni chimiche alla base del processo, comporta un incremento del rischio di esposizione per i lavoratori rispetto all'attuale sistema di dosaggio dell'ipoclorito.

Alla luce di quanto suddetto, avendo con le azioni gestionali sopra descritte comunque conseguito l'obiettivo posto di limitazione dell'impatto ambientale, è intenzione del Gestore non procedere all'implementazione della modifica "trattamento antifouling con ClO_2 " e rinunciare alla sperimentazione del nuovo reagente continuando ad effettuare la clorazione dell'acqua di mare secondo le attuali modalità con ipoclorito di sodio.

In considerazione dei ridotti consumi di ipoclorito, e dunque della minor capacità di stoccaggio necessaria, si coglie l'occasione per informarvi che l'esistente serbatoio dell'ipoclorito di sodio, di capacità pari ad 80 m^3 (Scheda AIA B.13 - N° identificativo dell'area: 20) verrà sostituito con



un nuovo serbatoio avente capacità solamente di 30 m³. Il nuovo serbatoio verrà posizionato all'interno dello stesso bacino di contenimento e sarà costituito, come quello preesistente, in vetroresina.

La riduzione della capacità di stoccaggio avrà l'ulteriore effetto di mitigare il rischio connesso al rilascio nell'ambiente.

Si riportano in allegato le seguenti schede AIA:

- Revisione Scheda B1.2 *“Consumo di materie prime alla capacità produttiva”*,
- Revisione Scheda B.6_1 *“Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato”*,
- Revisione Scheda B.13 *“Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi”*,
- Revisione Allegato B.20_2 *“Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera”*,
- Revisione Allegato B.22_2 *“Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti”*.

Si resta disponibili per qualsiasi chiarimento in merito.

Fabio Persichetti
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.